

ALLA GIAPPONESE

Adultèri e nozze combinate
l'amore secondo Mori Yoko

TRIBUTO postumo a Mori Yoko, scomparsa prematuramente nel 1993, Fiabe di letto (Lindau, pp. 284, euro 22, traduzione di Greta Annesse, Giuliana Carli e Daniela Travaglini) è una raccolta di racconti che abbraccia l'intera esperienza da scrittrice, ascrivibile al genere del romanzo rosa d'autore. Più precisamente, Yoko è la regina del filone letterario delle furin, le relazioni extraconiugali, che nel suo Giappone - quello degli anni 80 - hanno rappresentato una sorta di istituto parallelo agli o-miai, gli incontri a scopo matrimoniale. Il Paese



Mori Yoko, Fiabe di letto

incoraggia le unioni combinate come tributo alla crescita economica: le ragazze si sposano presto per sollevare gli uomini dalle incombenze della vita pratica. I mariti vivono

per lavorare. E le mogli bruciano di desiderio. Talvolta gli incontri sono anche per uomini occidentali, più capaci di apprezzare il fascino di una donna matura.

Qualcuno ha accusato Yoko, moglie e madre, di essere stata una casalinga improvvisatasi scrittrice. Basta leggere Fame d'amore, che apre la raccolta, per capire che è vero esattamente il contrario.

(Giulia Villoresi)

Small inset image showing a newspaper page with various articles and a yellow highlighter.